

GIORNALE DI BRESCIA

Sabato 28 Gennaio 2023 - Anno 78 - n. 27 - Euro 1,50 - www.giornaledibrescia.it - Tel. 030.37901

SOMMARIO

Primo Piano	2-9
Interno ed Estero	10
Opinioni	11
Brescia e Provincia	12-21
Hinterland	22
Valli	23
Pianura	24-25
Laghi & Dintorni	26-27
Economia e Borsa	29-32
Cultura e Spettacoli	35-39
Sport	40-47
Infonotizie	53
Lettere	52
Meteo	52
Necrologie	53-54

Ambience Service srl
 DISINFESTAZIONI / SANIFICAZIONI
 IGIENE AMBIENTALE
"IGIENIZZARE E SANIFICARE E' LA STRADA GIUSTA..."
 Servizio Tecnico
 7 giorni su 7
 24h
 SERVIZIO CLIENTI
 Numero Verde
800 945658
 Aderente ad AIB
 Tel. 030 2330070
 25064 Gussago (BS)
 amministrazione@ambienceservice.it

«Bonifica Caffaro, si può partire»

La visita Il ministro dell' Ambiente Pichetto Fratin nella tappa a Brescia annuncia lo sblocco dei fondi: «Ci sono i 20 milioni necessari per il via alle opere» Applauso termoutilizzatore: «Modello per l'Italia»

■ L'iter per la bonifica della Caffaro può ripartire. Il ministro all' Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin lo dice chiaro, al termine della sua giornata bresciana, partita dall' omaggio alle vittime della strage di piazza

Loggia, proseguita con l'incontro con il commissario Caffaro Mario Nova e la visita al termoutilizzatore A2A. «Ho garantito al commissario le risorse che gli servono per completare la bonifica - spiega Pichetto Fratin -. Abbiamo con-

diviso il percorso amministrativo per riavviare la gara». Il primo bando potrebbe essere pubblicato in un paio di mesi. Nel frattempo il Governo Meloni stanzerà altri 20 milioni per la bonifica del sito industriale. **A PAGINA 2 E 3**



Al termoutilizzatore. Il ministro Pichetto Fratin in visita agli impianti di A2A

ENERGIA
Il piano del Governo: «Aree idonee e incentivi per le rinnovabili»

AUTOMOTIVE
«Giusto decarbonizzare, ma no alle ideologie sull'auto elettrica»

CASA GREEN
«Servono percorsi graduali e sostenibilità anche sui tempi»

GLI SCENARI

LA GUERRA IN UCRAINA E IL PUNTO D'ARRESTO

Francesco Bonini

Pare che sia in atto una escalation. L'ennesima in una guerra che sta per raggiungere un anno e comunque dacché la guerra si è attestata nella zona sud est dell'Ucraina, dopo il clamoroso fallimento dell' aggressione tout azimut delle truppe russe allora baldamente contrassegnate con la zeta. Escalation, lo dice la parola stessa, significa percorrere gradino per gradino una scala che porta alla guerra totale, all' uso di un' arma atomica, sia pure di teatro, che ogni tanto le propagande fanno balenare. Dato che non possiamo non pronunciare un no detto con convinzione rocciosa sul fatto che si percorra fino in fondo la scala, il punto è a quale gradino arrestarla.

CONTINUA A PAGINA 11

IERI, OGGI E DOMANI PER DIRE MAI PIÙ



Dall'Olocausto a Nikolajewka a Brescia i giorni della memoria

La Giornata della Memoria delle vittime dell'Olocausto, celebrata ieri, passa il testimone al ricordo del sacrificio degli alpini a Nikolajewka, con le cerimonie oggi e domani in città e provincia. Dedicati agli studenti ieri due incontri: in San Barnaba con la video testimonianza della sopravvissuta ai lager Edith Bruck e il racconto del viaggio ad Auschwitz dei ragazzi del

Calini; al liceo Foppa con la giornalista Manuela Dviri che ha invitato i ragazzi a produrre opere da esporre al Centro per la pace di Tel Aviv. In Prefettura la consegna della Medaglia d'onore ai parenti di 22 ex internati militari. Oggi le cerimonie per l'80° di Nikolajewka: nel pomeriggio l'ammassamento in via San Faustino, l'onore ai caduti in piazza Loggia, la messa in Duomo. **A PAGINA 16, 18 E 19**

DOMANI IN EDICOLA

Con il giornale
RISTRUTTURIAMO

GDB



Maltrattamenti ginnastica: l'allenatrice nega tutto

■ Non sceglie il silenzio Stefania Fogliata, ma risponde punto su punto alle contestazioni e anzi rilancia. «Mi accusano per vendetta le atlete che non hanno raggiunto i risultati che speravano». **A PAGINA 15**

Liceo Arnaldo, ecco la svolta: la preside va in aspettativa

■ Dopo mesi di tensioni e di polemiche arriva una svolta sul caso Arnaldo: la preside va in aspettativa e lascia il posto. La Consulta degli studenti auspica ora che «si torni alla normalità». **A PAGINA 17**

OTTO ROMANINO MORETTO CERUTI

I campioni della pittura a Brescia e Bergamo

BRESCIA
 PALAZZO MARTINENGO
 VIA MUSEI 30

21 Gennaio - 11 Giugno 2023
 mer-ven 9.00-17.00
 sab-dom e festivi 10.00-20.00

Infoline e prenotazioni Tel. 392-7697003
 www.amicimartinengo.it

Futura Expo senza confini: Brescia «chiama» Bergamo

La seconda edizione della rassegna «green» si allarga sul modello Capitale della cultura

■ Futura Expo, la rassegna dedicata al percorso delle imprese verso la sostenibilità, fa il bis. Si terrà dall'8 al 10 ottobre e ospiterà Bergamo. **A PAGINA 12 E 13**



Brixia Forum. Ospiterà l'evento

FAVALE GABURRO
 SOLUZIONI PER L'UDITO

PROBLEMI DI UDITO?

Vieni a provare il **NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO** più piccolo e intelligente di sempre

030 8086790
 www.favalegaburro.it



Futura Expo fa il bis invita Bergamo e guarda all'Europa per l'economia green

Si terrà dall'8 al 10 ottobre ampliando la partecipazione
In primo piano le imprese
nella transizione ecologica

Enrico Mirani
e.mirani@giornaledibrescia.it

■ Futura Expo annuncia il bis e amplia gli orizzonti ben oltre i confini provinciali. Coinvolge la vicina Bergamo (Capitale della cultura con Brescia) e la Campania (che ci ha passato il testimone), guarda al resto d'Italia e alle aree più progredite d'Europa. Il tutto nel nome delle buone pratiche messe in campo dalle imprese per la sostenibilità. La seconda edizione di Futura Expo si terrà l'8, il 9 e il 10 ottobre prossimi con la regia della Camera di Commercio. Tante le novità e le conferme, a partire dagli obiettivi: valorizzare il ruolo delle aziende bresciane e l'impegno degli imprenditori nella transizione ecologica; stimolare il nostro sistema produttivo al cambiamento green; far dialogare economia, cittadini, istituzioni su questi temi. L'edizione 2023 (titolo: «L'essere

umano al centro») allarga la visuale e la partecipazione. Le novità sono state illustrate ieri dal presidente della CdC, Roberto Saccone, affiancato da Ludovico Monforte, project manager di «Futura. Economia per l'ambiente».

Innanzitutto la partnership con Bergamo. All'evento di ottobre - esempio di sinergia fra i due territori - parteciperanno imprese e istituzioni orobiche, a cominciare da Confindustria e Camera di Commercio. Altre associazioni e categorie aderiranno.

L'Europa. Non solo. Futura Expo (che dopo il 2023 avrà cadenza biennale) si apre alle regioni italiane: ogni edizione ne ospiterà una diversa. Si parte con la Campania. Lo sguardo, tuttavia, si rivolge anche all'Europa. L'anno scorso la CdC ha lanciato il Patto per Brescia 2050, sottoscritto finora da 273 nostre

aziende, che si sono impegnate a promuovere iniziative verso la sostenibilità. Futura Expo, d'intesa con la Regione, propone il progetto Covenant 2050 per estendere i contenuti del Patto ai quattro grandi motori della UE: Lombardia, Rhone Alpes, Catalogna e Baden Württemberg. Insieme per raggiungere l'obiettivo di emissione zero in Europa entro il 2050.

Virtuose. «Futura - ha sottolineato Saccone - vuole diventare un esempio virtuoso per altre città e per l'Italia, mostrando come solo una collaborazione continuativa territoriale possa essere la chiave per accompagnare la società verso la transizione ecologica». È necessario «coinvolgere le migliori realtà a livello nazionale», ha proseguito il presidente della CdC. «Futura vuole essere una opportunità di comunicazione per le imprese

Il Patto per Brescia 2050 per l'ambiente sarà allargato alle regioni più sviluppate dell'Unione

virtuose che hanno già intrapreso il percorso green e vogliono condividere con altri il loro impegno e la loro esperienza».

Accanto alle novità, le conferme. L'evento avrà ancora l'appoggio di A2A, Confindustria Brescia, Fondazione Una

CHI, CHE COSA

Seconda edizione.

L'8, il 9 e il 10 ottobre 2023 si terrà la seconda edizione di Futura Expo nel padiglione di Brixia Forum. In seguito la rassegna avrà cadenza biennale. La tre giorni della sostenibilità offrirà al pubblico (aziende, istituzioni, imprese, cittadini, scuole, famiglie) un programma ricco di proposte fra conferenze, convegni, approfondimenti, laboratori esperienziali e immersivi. Spazieranno dalla tecnologia alla realtà virtuale, dall'innovazione industriale all'agricoltura; ma ci saranno anche enogastronomia, turismo e, per i più giovani, uno spazio dedicato al gaming.

Le novità.

Fra le novità c'è la partecipazione di imprese e istituzioni di Bergamo e della Regione Campania. Futura avrà anche una marcia di avvicinamento. Sarà creata una community (composta dagli espositori 2022 e dai partecipanti 2023) a cui, nei prossimi mesi, verranno dedicati appuntamenti con ospiti illustri. Ieri il primo: il giornalista Antonio Polito ha intervistato Stefano Barrese, responsabile della Divisione Banca dei territori di Intesa Sanpaolo.



Al Brixia Forum. La 1ª edizione della rassegna dedicata alla sostenibilità



Sala Faissola. La presentazione del prossimo evento// FOTO NEG

e Intesa Sanpaolo. «Le imprese bresciane - ha sostenuto Marco Nava, direttore regionale Lombardia Sud di Intesa - negli ultimi anni hanno fatto molto per la sostenibilità, ma tanto resta da fare. È un percorso difficile, ma obbligato».

La manifestazione sarà ospitata al Brixia Forum, che sarà diviso in sei aree espositive: Human center, Urban evolution, Innovative manufacture, Mobility, Agricoltura e biodiversità, Agorà. Previste tre aree espositive. «Ci saranno

meno eventi, ma più di qualità rispetto al 2022», ha spiegato Ludovico Monforte. Quattro i focus della rassegna (l'allestimento sarà carbon neutral): efficienza energetica, economia circolare, innovazione, lavoro. Saccone promette massima attenzione ai giovani, vale a dire al futuro: verrà rafforzata la collaborazione con la Smart Future Academy, che inviterà scuole da tutta Italia attraverso il dialogo con Iis, università, centri di formazione, istituti del territorio. //



Eco2air. La torre mangia Pm10 in corso Zanardelli per Futura Expo 2022



Camera di Commercio. Il presidente Roberto Saccone

Saccone: «Imprenditori motori del cambiamento»

I commenti

Il presidente della Camera di Commercio illustra gli obiettivi dell'iniziativa

■ Futura Expo replica forte del successo della prima edizione. Quasi 23mila visitatori, 110 espositori, grande interesse verso gli eventi. «Avevamo due obiettivi», ha sottolineato ieri il presidente della Camera di Commercio, Roberto Saccone. «Far parlare l'impresa, mo-

strandolo il suo impegno per la transizione green, e dare un'immagine positiva del nostro territorio che investe per fare pace con l'ambiente». Entrambi i risultati, secondo Saccone, sono stati raggiunti. Il presidente ha anche citato il successo di «Inalberiamoci», la raccolta fondi per piantumare migliaia di alberi a Brescia. La cifra è arrivata a 170mila euro: 130 arrivati dalla campagna di crowdfunding, il resto dagli espositori. «Vista la gran-

de partecipazione riapriremo l'iniziativa», ha annunciato Saccone.

Anche quest'anno, ha sottolineato, Futura Expo «promuoverà la funzione centrale dell'impresa, protagonista nel processo di cambiamento, e il ruolo fondamentale dell'imprenditore come motore». Il progetto dell'allestimento è stato affidato all'arch. Raffaella Laezza, che ha già firmato la prima edizione con la filosofia del carbon neutral. //

LE PROSPETTIVE

Stefano Barrese di Intesa Sanpaolo «L'ITALIA VINCE SOLO SE INVESTE»

Enrico Mirani

«L' Italia deve diventare campione mondiale di qualità, ma bisogna che tutto il Paese continui a investire. Se gli italiani sono usciti dalla crisi del Covid prima e meglio degli altri è perché hanno fatto squadra e sanno fare le cose bene». Le parole di Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei territori Intesa Sanpaolo, sono un'iniezione di fiducia. Rivolte a una platea che le accoglie con sollievo. La Sala conferenze Corrado Faissola, nella sede di Intesa Sanpaolo, ospita il primo di una serie di incontri che Futura promuove nella marcia di avvicinamento alla seconda edizione di Expo.

«Negli ultimi dieci anni la nostra industria si è molto rafforzata»

Antonio Polito, editorialista del Corriere della Sera, intervista Barrese sulle prospettive economiche dell'Italia. In sala ci sono rappresentanti delle categorie, sindacalisti, società civile, politici, amministratori pubblici.

Le previsioni per l'oggi parlavano di un'Italia in recessione. Non è così. «Non sono sorpreso», esordisce Barrese. «L'industria italiana negli ultimi dieci anni ha fatto un grande percorso di cambiamento, accompagnata dal sistema bancario». È cresciuto l'export: «Le aziende che hanno attività verso l'estero



Stefano Barrese
Intesa Sanpaolo

sono passate dal 40 al 50%». In secondo luogo, le imprese italiane si sono patrimonializzate. L'anno scorso l'impennata dell'inflazione ha fatto crescere il fatturato medio delle aziende del 27%: il doppio di Francia e Germania. Altro elemento decisivo: «Le nostre aziende sono più robuste di un tempo, sono cresciute. Almeno la metà ha un fatturato maggiore di 50 milioni». Infine, si sentono gli effetti positivi delle politiche: «La digitalizzazione, con l'industria 4.0, ha irrobustito la qualità del fatturato».

Tutto ciò ha fatto sì che l'Italia uscisse «con più velocità e forza di altri dalla crisi». La competitività è aumentata «grazie agli investimenti». Quest'ultima resta la parola chiave, per altro supportata dal Pnrr e «da un sistema bancario più efficiente, in grado di accompagnare la crescita delle aziende italiane all'estero». La sostenibilità è una strada obbligata: «In Italia la pratichiamo più di quanto si creda», dice Barrese. «Il problema è che non sappiamo comunicarlo. È importante che le aziende imparino a rendicontare i risultati delle loro azioni. Clienti e banche favoriranno di sempre più le imprese green».